



# COMUNE DI ANCONA

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1296 DEL 15/05/2026

**SERVIZIO AMBIENTE, VERDE PUBBLICO,  
DIFESA DELLA COSTA, AUTORITÀ VAS**

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA CIRCA VARIANTE  
PARZIALE AL PRG PER PARCHEGGI PUBBLICI A RASO IN  
LOCALITÀ VARANO - ESITO PROCEDIMENTO

Panariello Roberto

*(atto sottoscritto con firma digitale)*

**SERVIZIO AMBIENTE, VERDE PUBBLICO, DIFESA DELLA COSTA E AUTORITA'  
VAS**

**Il Dirigente**

**Arch. Roberto Panarello**

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 644 del 07/12/2023 recante “Approvazione della nuova Macrostruttura dell'Ente”.

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 647 del 07/12/2023 recante “Aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi da ultimo approvato con DGC 431 del 15/09/2023”.

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco N. 76 del 31/10/2023 recante “Attribuzione funzioni dirigenziali sul posto/funzione di dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa all'Arch. Roberto Panariello”.

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco N. 90 del 28/12/2023 recante "Aggiornamento funzioni dirigenziali sul posto/funzione di dirigente del Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa all'Arch. Roberto Panariello”.

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 173 del 21/03/2024 recante “Istituzione ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica) assegnazione funzione al Servizio Ambiente Verde Pubblico Decoro Urbano Difesa della Costa. Modifica parziale alla macrostruttura Delibera di Giunta n.644 del 07/12/2023”.

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco N. 13 del 09/05/2024 recante "Attribuzione funzioni di Autorita' Competente VAS ai sensi della l.r. 19/2023 al dirigente del “Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa” Arch. Roberto Panariello.

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 624 del 18/09/2024 recante "*Nuova Macrostruttura dell'Ente. Adeguamento e correzione errori materiali dell'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 644 del 7/12/2023*".

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 492 del 19/06/2025 recante "*Parziale modifica della macrostruttura dell'Ente di cui alla Deliberazione N. 624 del 18/09/2024*".

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 4 del 08/01/2026 recante "*Parziale modifica della macrostruttura dell'ente di cui alla Deliberazione n. 492 del 19/06/2025*".

\* \* \*

**PRESO ATTO** che:

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 e recepita in Italia nella parte II del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;
- la Regione Marche, nel Capo II "Valutazione Ambientale Strategica" della L.R. 12/06/2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di VAS, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell'art.20 l'elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;
- in adempimento del suddetto art.20 della L.R. n.6/2007, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n.1400 del 20.10.2008 con oggetto: "L.R. n.6/2007 'Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000' art.20 – Approvazione delle 'Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica", pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31/10/2008;
- il D. Lgs n.4 del 16/01/2008, primo decreto correttivo del D. Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;
- il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69";
- la Regione ha successivamente approvato la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 con oggetto: "Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11/01/2011;
- la Regione Marche in data 23/12/2019 ha approvato la Deliberazione di Giunta n.1647 con oggetto: "Approvazione Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica e revoca della DGR 1813/2010";
- con successivo Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 è stato approvato il "Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica".
- la Regione Marche in data 17/02/2025 ha approvato la Deliberazione di Giunta n.179 con oggetto: "Approvazione "Linee guida regionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e revoca della D.G.R. 1647/2019";
- in applicazione del punto 3 della sopra richiamata D.G.R. 179/2025 recante le nuove Linee Guida VAS, la Regione Marche, con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.13 del 17/01/2020 ha emanato le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica.

**DATO ATTO** che:

- con la Legge Regionale 19/2023, recante la revisione globale degli strumenti urbanistici per il

governo del territorio e la relativa pianificazione, si dispone che per gli strumenti di pianificazione comunale l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno del Comune purché in possesso dei seguenti requisiti:

- separazione rispetto all'autorità procedente;
  - adeguato grado di autonomia;
  - competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 29/01/2024 si stabilisce, tra l'altro, che, ai fini del possesso dei sopraindicati requisiti, il Comune deve essere dotato di una struttura organizzativa di livello dirigenziale con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, distinta dalla struttura di livello dirigenziale con competenze in materia di urbanistica, e che l'individuazione dell'autorità competente VAS all'interno del Comune è effettuata con atto formale di organizzazione adottato dall'ente secondo il proprio ordinamento che dia conto della distinzione di competenze rispetto alla struttura competente in materia urbanistica;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 21/03/2024, viene individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 19/2023, quale Autorità competente per valutazione Ambientale Strategica, il "Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa", dando atto che la funzione debba essere esercitata dal relativo Dirigente il quale, nell'esercizio di tali funzioni, opera senza alcun vincolo e, dunque, senza il coordinamento del Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione Urbana e Ambientale, in modo da garantire tra loro autonomia e separazione e con la quale è stato integrato, all'uopo, l'Allegato "A A2- Riparto delle competenze tra i servizi "di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 07/12/2023.

\* \* \*

**DATO ATTO** che la procedura oggetto del presente Provvedimento, avviata dal Servizio Urbanistica Porto Mobilità del Comune di Ancona consiste in una Variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi del c.5 art. 15 della LR 34/92 (in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 33 L.R. n.19/2023), Variante che non incide sul dimensionamento globale di Piano e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modifica la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al Decreto Ministeriale 1444/1968.

**PRECISATO** che il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica VAS in forma semplificata il cui esito istruttorio è costituito dal presente provvedimento formulato dall'Autorità Competente, riguarda la richiesta di Variante Parziale al PRG vigente per la realizzazione dei parcheggi pubblici a raso in zona e nord in località Varano e apposizione del Vincolo Preordinato all'esproprio (art.9 comma 1 del DPR n.327/2001) delle aree interessate, presentata dalla U.O. Urbanistica Porto Mobilità del Comune di Ancona (Autorità Procedente e Soggetto Richiedente) il 10/04/2026 e registrata al prot. comunale N° 68089/2026, formulata ai sensi dell'art.15 LR 34/1992 e art.33 LR 19/2023.

**ESAMINATI** i seguenti documenti a corredo dell'istanza:

Determinazione n. 1296 del 15/05/2026

pag. 4 di 11

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROBERTO PANARIELLO e stampato il giorno 15/05/2026 da Lorusso Tommaso.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il Rapporto di screening semplificato,
- il modulo contenuto nel Decreto Regionale n.13 del 17 gennaio 2020,
- la Relazione Tecnica illustrativa e di sostenibilità ambientale,
- i confronti tav. 7S5 vigente e variante,
- lo Stralcio NTA vigente e variante,
- la Relazione di screening semplificato,
- il Parere del Parco del Conero,
- il Parere di compatibilità della Regione Marche.

**ACCERTATO** che i suddetti documenti risultano adeguati a motivare l'opportunità di avviare la procedura semplificata, ai sensi del paragrafo A.3, punto 5, delle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con DGR n. 179 del 17/02/2025, con le indicazioni tecniche definite con Decreto Dirigenziale n.13 del 17/01/2020.

**ACCERTATO** che quanto sostenuto nella nota dell'istanza di verifica di assoggettabilità, e cioè:

- *“la Variante non prevede alcun aumento delle capacità edificatorie poiché si tratta di opere relative all'aumento della dotazione di standard urbanistici e la capacità edificatoria viene confermata rispetto alle previsioni vigenti nel Piano”;*

- *“la Variante non modifica lo stato dei luoghi, ma consiste nella presa d'atto di quanto già realizzato recependo lo stato giuridico e di utilizzazione del suolo attuali senza prevedere trasformazioni all'assetto territoriale”;*

*risponde ai contenuti effettivi dalle Variante in esame;*

**DATO ATTO** che l'Autorità Procedente ha già svolto l'attività di recepire nelle NTA della Variante quanto evidenziato nei pareri da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale, che si sono espressi come di seguito:

-Parere del **Parco del Conero**: ”...tale pratica è stata esaminata in sede di commissione tecnica in data 19/06/2025 che ha espresso rispetto a questa variante **parere favorevole**.” [Allegato 01];

-Parere di compatibilità geomorfologica della **Regione Marche** - Dipartimento Protezione civile e sicurezza del territorio – Settore Genio Civile Regione Marche Nord: “...Per quanto sopra riportato, a conclusione dell'istruttoria, si ritiene ci siano le condizioni per esprimere un **parere favorevole** riguardo alla compatibilità della variante parziale al PRG vigente in oggetto, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con DGR 53/2014, in applicazione degli artt. 31 e 33 comma 10 della LR 19/2023, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- *La progettazione esecutiva degli interventi andrà supportata da uno studio geologico-geotecnico e sismico di dettaglio, nel rispetto delle disposizioni recate dal DM 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” e relativa Circolare n. 7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019.*

- *Ai fini della stabilità a breve e a lungo termine, i lavori di movimentazione terra andranno*

*eseguiti secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei litotipi presenti in loco, definendo, in fase di progettazione edilizia, le opere provvisoriale e/o definitive di messa in sicurezza che si rendano necessarie a garantirne la stabilità.*

*• Per l'area in variante prossima all'ambito PAI F-14-0161 andrà valutata, mediante opportune indagini ad hoc, la necessità di realizzare opere di presidio atte a prevenire eventuali riattivazioni dei dissesti e/o evoluzioni retrogressive di versante.*

*• Nelle successive fasi progettuali andrà trattato in dettaglio l'aspetto relativo alla regimazione idrica superficiale e allo smaltimento delle acque meteoriche, congiuntamente alla definizione delle misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione del suolo, in relazione alla variazione di permeabilità conseguente il futuro assetto dell'area, dimensionate nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti con DGR 53/2014 e relative linee guida." [Allegato 02].*

**RITENUTO**, per quanto sopra e per quanto già specificato dall'Autorità Procedente, non necessario acquisire ulteriori pareri degli SCA rispetto ai Soggetti già coinvolti.

**RICHIAMATO** che le verifiche condotte in ordine alla completezza dei contenuti della documentazione a corredo dell'istanza, sono state effettuate da questa Autorità, tenendo conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS, con specifico riferimento ai criteri dell'All. 1 al D. Lgs. 152/2006.

**ACCERTATO** che l'iter amministrativo condotto risulta conforme alle disposizioni dettate dalle Linee Guida Regionali, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 17.02.2025.

\* \* \*

**TENUTO CONTO** che, in estrema sintesi, dalle descrizioni formulate dall'Autorità Procedente, si rileva quanto segue:

- la Variante sottopone a vincolo preordinato all'esproprio le Particelle individuate per la realizzazione di due parcheggi pubblici a raso;
- la Variante introduce prescrizioni geotecniche di cui al Parere favorevole espresso della Regione Marche Settore Genio Civile Marche Nord di cui sopra.

**RITENUTO** che gli elaborati prodotti dall'Autorità Procedente risultano idonei a valutare il procedimento.

**VALUTATO** che la Variante:

- non prevede alcuna nuova capacità edificatoria,
- non prevede modifica dei parametri urbanistici,
- non contiene opere soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o di Valutazione d'Incidenza.

**VALUTATO**, per quanto sopra, che tale Variante può essere esclusa dall'assoggettabilità a VAS.

**PRECISATO** che, qualora in sede di approvazione definitiva della Variante oggetto della presente verifica, venissero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario rivalutare la conformità di tale Piano in Variante, modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità: a riguardo, sarà onere della U.O. Urbanistica Porto Mobilità del Comune di Ancona, evidenziare tale circostanza all'Autorità Competente, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte.

\* \* \*

**ATTESTATO** che il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Panariello Roberto, Dirigente del "Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa".

**DATO ATTO** che ai fini dell'adozione del presente Provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte della Responsabile del procedimento.

**PRESO ATTO** che il D. lgs. N. 152 del 03/04/2006, al c. 3 bis art. 12, ha disciplinato che *"Qualora L'Autorità Competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, specifica i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato 1 alla presente parte e, tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente."*

**PRECISATO** che i sopra richiamati *"motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato 1"* sono i seguenti:

- la Variante non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza,
- la documentazione a corredo dell'istanza risulta completa nei contenuti con specifico riferimento ai criteri dell'All. 1 D. Lgs. 152/2006.

Per tutto quanto sopra richiamato

## **DETERMINA**

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la Variante puntuale al vigente per la realizzazione dei parcheggi pubblici a raso in zona e nord in località Varano e apposizione del Vincolo Preordinato all'esproprio (art.9 comma 1 del DPR n.327/2001) delle aree interessate, presentata dalla U.O. Urbanistica Porto Mobilità del Comune di Ancona (Autorità Procedente e Soggetto Richiedente) il 10/04/2026 e registrata al prot. comunale N° 68089/2026, formulata ai sensi dell'art.15 LR 34/1992 e art.33 LR 19/2023;

Determinazione n. 1296 del 15/05/2026

pag. 7 di 11

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da ROBERTO PANARIELLO e stampato il giorno 15/05/2026 da Lorusso Tommaso.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**3.** di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva della Variante oggetto della presente verifica, venissero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario rivalutare la conformità di tale Piano in Variante, modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità: a riguardo, sarà onere della U.O. Urbanistica del Comune di Ancona, evidenziare tale circostanza all'Autorità Competente, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte;

**4.** di notificare il presente Atto all'Autorità procedente per i successivi adempimenti di competenza;

**5.** di provvedere alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito web dell'Autorità Competente, anche ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e come disposto dal paragrafo A3 delle nuove Linee Guida VAS;

**6.** di dare atto che il Responsabile del Procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii., è il Dirigente del Servizio Arch. Roberto Panariello;

**7.** di dare atto che in relazione al presente provvedimento, nei confronti del sottoscritto Responsabile del Procedimento:

- non ricorrono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 dei D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;

- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. 62/2013 e all'art. 18, comma 1-del Codice di Comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;

- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs.165/2001;

**8.** di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

**9.** il presente provvedimento non è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;

**10.** di dare atto che il presente Provvedimento non sostituisce nessun altro Parere o Autorizzazione (anche diversamente denominati) richiesti dalle vigenti norme e che, lo stesso, è emesso fatti salvi gli eventuali diritti di terzi;

**11.** di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

**12.** di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241,

**Determinazione n. 1296 del 15/05/2026**

**pag. 8 di 11**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROBERTO PANARIELLO e stampato il giorno 15/05/2026 da Lorusso Tommaso.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D. Lgs. vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

Il Dirigente

Arch. Roberto Panariello

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL  
SITO WEB DELL’ENTE  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE  
FONTI SPECIALI**

**IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto. Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti alla gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

**per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

**anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita’ di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE**  
**ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni**  
**legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti**  
**amministrativi")**

X  IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Panariello Roberto  
*(atto sottoscritto con firma digitale)*

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

N. 79

del 15/07/2025

OGGETTO: Parere variante parziale al PRG vigente Comune di Ancona per la conferma della destinazione a zona parcheggi art. 28.4 delle aree interessate dagli interventi per la realizzazione dei parcheggi pubblici a raso in zona ovest e nord in località varano e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 9 comma 1 del dpr n. 327/2001) delle aree interessate ai sensi dell'art. 15 comma 5 della lr n. 34/1992.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

CONTE Luigi	- Presidente
PICCIAFUOCO Riccardo	- Vicepresidente (*)
PAOLUCCI Mario	- Vicepresidente
CICCARELLI Anna Maria	- Consigliere
CIRCELLI Giacomo	- “
DONNINELLI David	- “
TEMPERINI Valerio	- “ (*)

Sono assenti i Consiglieri: MENGARELLI Alessandro e ROLDI Roberto

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(\*) online

ha adottato la retroscritta deliberazione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ROBERTO PANARIELLO e stampato il giorno 15/05/2026 da Lorusso Tommaso.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito

Con voti favorevoli unanimi;

### DELIBERA

- di esprimere parere favorevole:
- di inviare la presente delibera al Comune di Ancona per opportuna e rispettiva competenza.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con nota del 29/05/2025 acquisita a ns. prot. n. 1653 il 30/05/2025, è stata presentata da parte del Comune di Ancona la variante indicata in oggetto;

La variante in oggetto individua cartograficamente gli interventi relativi ai nuovi parcheggi nelle zone Ovest e Nord della frazione Varano, apponendo contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle opere.

La realizzazione del Parcheggio Ovest prevede una superficie complessiva di intervento e da espropriare di circa 360mq, individuata parzialmente al Foglio: 119 Particella: 194. Il sito ricade all'interno del perimetro di tutela paesistico ambientale del Parco Naturale del Conero, Aree di Promozione Economica e Sociale. Il PRG vigente destina l'area ad art. 28.4 – Zone per i Servizi di Quartiere – Zone per parcheggi a raso.

La realizzazione del Parcheggio Nord prevede una superficie di intervento di circa 1500mq, individuata al Foglio: 100 Particella: 135 (parte) da espropriare. Il sito ricade all'interno del perimetro di tutela paesistico ambientale del Parco Naturale del Conero, Aree di Promozione Economica e Sociale. Il PRG vigente destina l'area parte a Zone Marginali all'edificato di tutela assoluta art.84.12.4 e parte ad art. 28.4 – Zone per i servizi di quartiere – Zone per parcheggi a raso.

viene indicato che "si evidenzia che la variante non modifica lo stato dei luoghi, ma consiste nella presa d'atto di quanto già realizzato recependo lo stato giuridico e di utilizzazione del suolo attuali senza prevedere trasformazioni all'assetto territoriale. Rispetto a questa prima valutazione la variante non si pone in contrasto con la disciplina del Parco dato atto che gli interventi saranno poi sottoposti a richiesta di nulla osta.

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da ROBERTO PANARIELLO e stampato il giorno 15/05/2026 da Lorusso Tommaso.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

tale pratica è stata esaminata in sede di commissione tecnica in data 19/06/2025 che ha espresso rispetto a questa variante parere *FAVOREVOLE*

In definitiva si ritiene di poter fornire il parere favorevole alla variante.

Quanto sopra viene descritto facendo visionare la proposta al Consiglio.

Il Direttore  
Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**  
(sede in Comune di Sirolo)  
- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Luigi CONTE

**IL DIRETTORE**  
Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi  
dal.....al.....

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data ....., Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato  
di Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute  
interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di  
legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
**F.to Dott. Marco Zannini**

Rif. prot. RM n. 332890 del 04/03/2026  
Fascicolo cod. 420.60.70/2026/GCMN/6578

COMUNE DI ANCONA  
AREA PIANIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE  
URBANISTICA, PORTO, MOBILITÀ  
comune.ancona@emarche.it

**OGGETTO:** COMUNE DI ANCONA – VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA DESTINAZIONE A ZONA PARCHEGGI ART. 28.4 DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI A RASO IN ZONA OVEST E NORD IN LOCALITÀ VARANO E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 9 COMMA 1 DEL DPR N. 327/2001) DELLE AREE INTERESSATE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA LR N. 34/1992  
**Parere di compatibilità geomorfologica (art. 89 del DPR n. 380/2001) e accertamenti relativi agli aspetti idrogeologici-idraulici (art. 31 e art. 33 comma 10 della LR Marche n. 19/2023 e DGR n. 53/2014)**

In riferimento a Vs nota prot. n. 41647 del 04/03/2026 (assunta al protocollo regionale con gli estremi riportati in epigrafe), volta ad acquisire il parere di competenza di questo Settore regionale in merito alla Variante parziale al PRG vigente per la realizzazione di n. 2 parcheggi pubblici a raso in località Varano, si rappresenta quanto segue.

**Visti** i contenuti della variante al PRG in oggetto, illustrati nella documentazione tecnica prodotta da Codesta Amministrazione a corredo dell'istanza, ovvero:

*La proposta di variante interessa specificatamente la realizzazione di due aree a parcheggio localizzate nelle zone Ovest e Nord in località Varano. In particolare si pone i seguenti 2 obiettivi:*

- 1) L'individuazione cartografica degli interventi all'interno della tav. 7S del vigente PRG del Comune di Ancona;*
- 2) L'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR n. 327/2001.*

*La realizzazione del Parcheggio Ovest prevede una superficie massima da espropriare di circa 730mq di cui 360mq da destinare a parcheggio pubblico, individuata parzialmente al Foglio: 119 Particella: 194. Il sito ricade all'interno del perimetro di tutela paesistico ambientale del Parco Naturale del Conero, Aree di Promozione Economica e Sociale. Il PRG vigente destina l'area ad art. 28.4 – Zone per i Servizi di Quartiere – Zone per parcheggi a raso. La variante conferma la superficie già destinata a tale uso.*

*La realizzazione del Parcheggio Nord prevede una superficie di intervento di circa 1500mq, individuata al Foglio: 100 Particella: 135 (parte) da espropriare. Il sito ricade all'interno del perimetro di tutela paesistico ambientale del Parco Naturale del Conero, Aree di Promozione Economica e Sociale. Il PRG vigente destina l'area parte a Zone Marginali all'edificato di tutela assoluta art.84.12.4 e parte ad art. 28.4 – Zone per i servizi di quartiere – Zone per parcheggi a raso. La variante prevede un aumento di superficie destinata a parcheggi di circa 900mq.*

*Alla luce di quanto sopra, pertanto **la variante non prevede alcun aumento delle capacità edificatorie** poiché si tratta di opere relative all'aumento della dotazione di standard urbanistici e la capacità edificatoria viene confermata rispetto alle previsioni vigenti nel Piano. Infine, si evidenzia che la variante **non modifica lo stato dei luoghi, ma consiste nella presa d'atto di quanto già realizzato recependo lo stato giuridico e di utilizzazione del suolo attuali senza prevedere trasformazioni all'assetto territoriale.** In*

Sede principale

Ancona – Via Palestro 19

Sede secondaria

Pesaro – Via Mazzolari 4

*particolare nelle aree interessate vengono confermate le superfici edificabili e le relative capacità edificatorie e usi esistenti già previsti nello strumento urbanistico vigente.*

**Vista** la cartografia del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI vigente approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.116 del 21/01/2004 e succ. agg.), che mostra l'area del parcheggio nord marginalmente interessata dall'ambito in frana censito con codice F-14-0161 (R2, P2).

**Visti** gli esiti dell'indagine geologica, comprensiva della verifica di compatibilità Idraulica (elaborato 13 – Relazione Geologica-Geotecnica), che non evidenziano caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche pregiudizievoli ai fini della variante in oggetto, né criticità riguardo a possibili fenomeni di inondazione da parte del reticolo idrografico, in quanto *gli alvei dei principali fossi scorrono lontano dall'area d'interesse ed a quote topografiche sensibilmente più basse, tanto da non poter minimamente interferire sulla stessa né per fenomeni di erosione né per possibili fenomeni di esondazione.*

**Per quanto sopra riportato, a conclusione dell'istruttoria, si ritiene ci siano le condizioni per esprimere un parere favorevole riguardo alla compatibilità della variante parziale al PRG vigente in oggetto, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con DGR 53/2014, in applicazione degli artt. 31 e 33 comma 10 della LR 19/2023, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:**

- La progettazione esecutiva degli interventi andrà supportata da uno studio geologico-geotecnico e sismico di dettaglio, nel rispetto delle disposizioni recate dal DM 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” e relativa Circolare n. 7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019.
- Ai fini della stabilità a breve e a lungo termine, i lavori di movimentazione terra andranno eseguiti secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei litotipi presenti in loco, definendo, in fase di progettazione edilizia, le opere provvisorie e/o definitive di messa in sicurezza che si rendano necessarie a garantirne la stabilità.
- Per l'area in variante prossima all'ambito PAI F-14-0161 andrà valutata, mediante opportune indagini ad hoc, la necessità di realizzare opere di presidio atte a prevenire eventuali riattivazioni dei dissesti e/o evoluzioni retrogressive di versante.
- Nelle successive fasi progettuali andrà trattato in dettaglio l'aspetto relativo alla regimazione idrica superficiale e allo smaltimento delle acque meteoriche, congiuntamente alla definizione delle misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione del suolo, in relazione alla variazione di permeabilità conseguente il futuro assetto dell'area, dimensionate nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti con DGR 53/2014 e relative linee guida.

Si rappresenta infine che il presente parere è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica di compatibilità geomorfologica e idraulica, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e degli artt. 31 e 33 comma 10 della LR 19/2023, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza di questa o di altre amministrazioni, non oggetto del presente atto, ivi compresi quelli relativi ai soprassuoli vegetali tutelati ai sensi della L.R. n. 6/2005.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento  
Geol. Cristina Domogrossi

Il Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord  
Ing. Luca Arabi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

Sede principale

Ancona – Via Palestro 19

Sede secondaria

Pesaro – Via Mazzolari 4

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

documento firmato digitalmente da ROBERTO PANARIELLO e stampato il giorno 15/05/2026 da Lorusso Tommaso.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 a successive modificazioni di originale digitale.

PEC: [regione.marche.geniocivile.an@cmarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@cmarche.it)